CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ORDINE DEL GIORNO n. 1773

Oggetto: monitoraggio e regolamentazione dei livelli dei PFAS (sostanze alchiliche perfluorurate e polifluorurate) nelle acque potabili piemontesi

Il Consiglio regionale

premesso che:

- la direttiva dell'Unione Europea 2020/2184 del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, esorta gli Stati Membri ad adottare entro il 12 gennaio 2026 “misure necessarie a garantire che le acque destinate al consumo umano soddisfino i valori di parametro [...] per quanto riguarda [...] PFAS — totale, somma di PFAS”;
- il regolamento 2022/2388 della Commissione Europea del 7 dicembre 2022 riguardante i tenori massimi di sostanze perfluoroalchiliche in alcuni prodotti alimentari, fissa i limiti per la presenza di sostanze PFAS in alcuni prodotti alimentari da rispettare a decorrere dal 1° gennaio 2023;

evidenziato che

- la direttiva dell'Unione Europea 2020/2184 sopracitata fissa i limiti per di “PFAS totale” a 0,50µg/l (dove per «PFAS totale» si intende la totalità delle sostanze per- e polifluoro alchiliche. Tale valore di parametro si applica esclusivamente dopo l’elaborazione di orientamenti tecnici per il monitoraggio di tale parametro in conformità dell’articolo 13, paragrafo 7) e di “Somma di PFAS” a 0,10µg/l (dove per “Somma di PFAS” si intende la somma di tutte le sostanze per- e polifluoro alchiliche ritenute preoccupanti per quanto riguarda le acque destinate al consumo umano di cui all’allegato III, parte B, punto 3. Si tratta di un sottoinsieme di sostanze «PFAS — totale» contenenti un gruppo perfluoroalchilico con tre o più atomi di carbonio (vale a dire –CnF2n–, n ≥ 3) o un gruppo perfluoro alchiletere con due o più atomi di carbonio (vale a dire -CnF2nOCmF2m–, n e m ≥ 1).”;
- recentemente la IARC, agenzia dell’OMS che si occupa di ricerca sul cancro, ha evidenziato tramite uno studio la cancerogenicità dei PFAS, in particolare del PFOA che è stato classificato come cancerogeno certo e del PFOS come possibile cancerogeno;
- in Piemonte è presente l’unica produzione ancora attiva di queste sostanze in Italia, il polo chimico di Solvay di Spinetta Marengo in provincia di Alessandria. Lo stabilimento rilascia ingenti quantità di PFAS nell’ambiente, al punto che, nonostante ad oggi non esista ancora un obbligo di legge in merito, è stato ritenuto dalla Regione Piemonte necessario il monitoraggio di tali molecole nell’alessandrino, evitando così di monitorare il resto del territorio;

- dallo studio dell'organizzazione ambientalista Greenpeace è emersa la presenza di PFAS nelle acque dell'alessandrino e in quelle di 77 comuni su 291 della Città metropolitana di Torino; in particolare nel 51% dei campioni analizzati da vari enti tra cui ASL regionali e gestori dei servizi idrici locali è stata individuata la loro presenza;

preso atto che

- gli Stati membri sono responsabili della definizione delle loro politiche in materia di sanità;
- alcuni paesi dell'Unione hanno limiti ancora più stringenti rispetto a quelli della direttiva 2020/2184 (Danimarca 0,002µg/l, Svezia e Fiandre 0,004µg/l, Germania 0,020µg/l,);
- cinque Paesi membri (Danimarca, Germania, Norvegia, Paesi Bassi e Svezia) hanno già presentato all'Agenzia Ue per le sostanze chimiche (Echa) una proposta per vietare i PFAS in tutta l'Unione Europea a partire dal 2026;

considerato che entro il 2026 entrerà in vigore la direttiva 2020/2184 dell'Unione Europea

impegna la Giunta regionale

- a potenziare l'iter per regolamentare la presenza delle sostanze PFAS nelle acque potabili e negli alimenti della Regione;
- a continuare a sollecitare il Governo in tutte le sedi istituzionali opportune e nella conferenza Stato-Regioni ad adottare al più presto norme per definire i limiti di legge sul territorio Nazionale;
- a potenziare il controllo preciso dei PFAS su tutto il territorio regionale tramite le aziende preposte al monitoraggio delle acque potabili.

---==oOo==---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 4 aprile 2024